



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE ESTERNA AD ALTO CONTENUTO DI PROFESSIONALITA', AI SENSI DELL'ART.7, COMMA 6, DEL D.LGS.N.165/2001, E DELL'ART.110, COMMA 6, DEL D.LGS.N.267/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTI

- l'art.7, comma 6, del D.Lgs.n.165/2001;
- l'art.110, comma 6, del D.Lgs.n.267/2000;
- l'art.2, comma 49, della L.n.662/1996;
- gli artt.65 e ss. del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.44 del 19.04.2021;

RENDE NOTO

Art.1 (Oggetto)

E' indetta una procedura di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità, per le seguenti figure professionali:

- Ingegnere;
- Architetto;
- Geometra.

Art.2 (Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

L'incarico di collaborazione verrà svolto in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione e mediante un'organizzazione di mezzi e di lavoro del tutto distinta da quella dell'Ente conferente, con possibilità, tuttavia, di svolgere tutta o parte dell'attività all'interno degli uffici comunali.

Il rapporto negoziale instaurato con l'atto di conferimento dell'incarico integrerà un rapporto di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa disciplinato dagli artt.2222 e ss. del Codice civile, e non costituirà, né potrà essere in alcun caso trasformato in un rapporto di lavoro subordinato.

Il collaboratore è chiamato a supportare il Comune di Subiaco nella gestione e nella definizione dei procedimenti di condono edilizio di cui alle Leggi nn.47/1985, 724/1994 e 326/2003 attualmente pendenti, prestando, in particolare, le seguenti attività:

- presa in carico della documentazione afferente i procedimenti di condono edilizio attualmente pendenti presso il Comune Subiaco;
- presa in carico delle istanze di definizione dei procedimenti di condono edilizio di cui al modello approvato con Deliberazione giuntale n.44/2021, assicurandosi, sotto la propria responsabilità, che i soggetti istanti abbiano debitamente versato all'Ente i prescritti diritti di segreteria, ed



effettuando l'esame e l'istruzione dei procedimenti di che trattasi avendo riguardo all'ordine cronologico di presentazione delle predette istanze;

- controllo della completezza e della correttezza della documentazione contenuta all'interno dei fascicoli intestati ai procedimenti di condono pendenti;
- verifica della corretta determinazione dell'importo delle oblazioni versate o da versare;
- verifica dell'avvenuto versamento delle oblazioni e di tutti gli oneri previsti dalla legge ai fini del rilascio del condono edilizio;
- predisposizione della richiesta agli utenti di eventuali integrazioni documentali;
- servizio di front-office per almeno quattro ore settimanali, da svolgersi presso i locali dell'Area Tecnica comunale durante l'orario di apertura degli uffici. I giorni e gli orari di svolgimento di tale servizio dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'Area Tecnica;
- istruttoria dei procedimenti di condono edilizio, con relazione per ogni singolo fascicolo e predisposizione dello schema di provvedimento finale (di accoglimento o di rigetto);
- predisposizione degli schemi di altri eventuali atti inerenti il procedimento di condono edilizio;
- ogni altra attività inerente alla trattazione, istruttoria e definizione dei procedimenti di condono edilizio attualmente pendenti presso il Comune di Subiaco.

Art.3 (Condizioni e requisiti di partecipazione)

Sono ammessi a partecipare alla procedura coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della relativa domanda:

- non intrattengano un rapporto di lavoro subordinato, neppure a tempo parziale, con una delle Pubbliche Amministrazioni indicate dall'art.1, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001⁽¹⁾, oppure con un privato datore di lavoro;
 - non siano lavoratori subordinati pubblici o privati collocati in quiescenza⁽²⁾, oppure lavoratori autonomi collocati in quiescenza;
 - non siano personalmente titolari di incarichi professionali aventi ad oggetto uno o più procedimenti di condono edilizio attualmente pendenti presso il Comune di Subiaco;
 - non abbiano personalmente ricevuto, nei tre anni precedenti la scadenza del predetto termine, incarichi professionali aventi ad oggetto uno o più procedimenti di condono edilizio attualmente pendenti presso il Comune di Subiaco;
 - non intrattengano rapporti di lavoro subordinato, di lavoro autonomo, anche occasionale, ovvero di carattere societario o associativo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: società di capitali, società di persone, associazioni professionali, ecc.) con soggetti che risultino essere titolari di incarichi professionali aventi ad oggetto uno o più procedimenti di condono edilizio attualmente pendenti presso il Comune di Subiaco;
 - non intrattengano rapporti di lavoro subordinato, di lavoro autonomo, anche occasionale, ovvero di carattere societario o associativo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: società di capitali, società di persone, associazioni professionali, ecc.) con soggetti che, nei tre anni precedenti la scadenza del predetto termine, abbiano ricevuto incarichi professionali aventi ad oggetto uno o più procedimenti di condono edilizio attualmente pendenti presso il Comune di Subiaco;
- e che siano altresì in possesso dei seguenti requisiti:

3.1. Requisiti generali

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del



diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione dai pubblici uffici o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente, e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con gli obblighi di leva.

3.2. Requisiti specifici

- Laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi: LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; oppure Laurea specialistica ex D.M. 509/1999 nelle seguenti classi: 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e ingegneria edile, 28/S Ingegneria civile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; oppure Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario ante D.M. 509/99 in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria Edile, Ingegneria per l'Ambiente e il territorio e titoli equiparati ad una delle classi del nuovo ordinamento; oppure Diploma di Geometra o equipollente. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno, invece, essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano;
- Iscrizione, da almeno 5 (cinque) anni, all'ordine professionale degli Ingegneri, degli Architetti o dei Geometri.

Art.4 (Modalità e termini della presentazione della domanda)

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, il candidato dovrà utilizzare esclusivamente il modello di cui all'Allegato 1 del presente avviso di selezione, avendo cura di compilarlo in ogni sua parte ed assumendosi, ai sensi del D.P.R.n.445/2000, le responsabilità connesse con le dichiarazioni ivi rilasciate.

A pena di inammissibilità, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- la copia fronte/retro di un documento di identità del candidato in corso di validità;
- un *curriculum vitae et studiorum* – con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 e del GDPRn.679/2016 – contenente la descrizione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate dal candidato, con attestazione che le informazioni ivi riportate sono veritiere.

La domanda di partecipazione, unitamente ai relativi allegati, dovrà essere presentata esclusivamente con le seguenti modalità:

- trasmissione, mediante posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo:

protocollo@pec.comunesubiaco.com;

- lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Comune di Subiaco, Piazza S. Andrea n.1 – 00028**. Sul plico contenente la domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura: *"Selezione per incarico di collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità"*



presso l'Area Tecnica del Comune di Subiaco". In tal caso, la domanda dovrà comunque pervenire all'Amministrazione entro e non oltre il termine di scadenza per la relativa presentazione indicato dal presente avviso;

- all'Ufficio Protocollo dell'Ente durante l'orario di apertura al pubblico. In tal caso, il candidato dovrà produrre la domanda in duplice copia e conservare quella che gli verrà restituita, sulla quale, a titolo di ricevuta, sarà apposta la segnatura di protocollo.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'albo pretorio online del Comune di Subiaco (fino alle ore 24:00 del trentesimo giorno).

Le domande che dovessero essere presentate con modalità diverse da quelle indicate dal presente articolo od oltre il termine di cui sopra, verranno dichiarate inammissibili.

La partecipazione alla presente procedura non fa sorgere, in capo ai candidati, alcun diritto in ordine all'affidamento dell'incarico di collaborazione e, in particolare, il presente avviso potrà essere annullato o revocato senza che ciò dia luogo a risarcimento o richieste di rimborso spese di alcun tipo.

Art.5 (Valutazione degli ulteriori requisiti dichiarati ed autocertificati dai candidati)

I candidati le cui domande di partecipazione saranno state ritenute ammissibili, saranno valutati avendo anzitutto riguardo agli ulteriori requisiti (ulteriori, cioè, rispetto a quelli previsti dall'art.3 del presente avviso per l'ammissione a codesta selezione) da essi dichiarati ed autocertificati, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

REQUISITI	PUNTI
Oltre i 5 anni di iscrizione all'ordine o all'albo professionale di appartenenza. Tale iscrizione deve essere certificata o certificabile	0,2 punti per ogni mese, fino ad un massimo di 12 punti
Esperienza professionale – in virtù di un rapporto di lavoro subordinato o autonomo ex art.2222 e ss. del Codice civile – presso l'ufficio tecnico di una pubblica amministrazione avente competenze in almeno una delle seguenti materie: a) Urbanistica; b) Edilizia Privata; c) Paesaggio (D.Lgs.n.42/2004); d) Aree Naturali Protette (L.n.394/1991). Tale esperienza deve essere certificata ovvero certificabile dallo stesso ente pubblico presso il quale è stata svolta	0,2 punti per ogni mese, fino ad un massimo di 7,2 punti
Tirocinio formativo presso l'ufficio tecnico di una pubblica amministrazione avente competenze in almeno una delle seguenti materie: a) Urbanistica; b) Edilizia Privata; c) Paesaggio (D.Lgs.n.42/2004); d) Aree Naturali Protette (L.n.394/1991). Tale tirocinio deve essere certificato ovvero certificabile dallo	0,1 punti per ogni mese, fino ad un massimo di 4,8 punti



stesso ente pubblico presso il quale è stato svolto	
Titoli attestanti la partecipazione a Master universitari di primo o secondo livello, oppure a Dottorati di ricerca, aventi ad oggetto almeno una delle seguenti materie: a) Urbanistica; b) Edilizia; c) Paesaggio (D.Lgs.n.42/2004); d) Aree naturali protette (L.n.394/1991)	1 punto per ogni titolo fino ad un massimo di 3 punti
Titoli attestanti la partecipazione a corsi di formazione, specializzazione o aggiornamento aventi specificamente ad oggetto i Condoni Edilizi di cui alle Leggi 47/1985, 724/1994 e 326/2004. Saranno presi in considerazione soltanto i titoli rilasciati da Istituti Universitari, oppure da Ordini o Albi professionali, oppure da Enti o Istituti di formazione gestiti direttamente da pubbliche amministrazioni ovvero presso le stesse accreditati o convenzionati	0,2 punti per ogni titolo, fino ad un massimo di 3 punti

Art.6 (Colloquio conoscitivo e basato sulle competenze tecniche)

Alla valutazione degli ulteriori requisiti di cui all'art.5 del presente avviso, seguirà un colloquio conoscitivo e basato sulle competenze tecniche, nel corso del quale verrà esaminato il *curriculum vitae et studiorum* del candidato e si procederà a valutare l'esperienza da questi maturata in attività professionali aventi ad oggetto la materia dei condoni edilizi di cui alle Leggi nn.47/1985, 724/1994 e 326/2003, nonché la specifica formazione professionale acquisita in tale particolare materia.

In esito al colloquio di cui al presente articolo, al candidato verrà assegnato un punteggio che potrà variare da **0 (zero) a 5 (cinque) punti**.

Per poter partecipare al colloquio di cui al presente articolo, il candidato dovrà presentare, il giorno della convocazione, un documento di identità in corso di validità (possibilmente, quello la cui copia sia stata allegata alla domanda di partecipazione).

Art. 7 (Commissione esaminatrice)

Le attività valutative dei candidati descritte negli articoli 5 e 6 del presente avviso saranno svolte da una apposita Commissione esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Responsabile dell'Area Tecnica e composta da tre componenti effettivi e da tre componenti supplenti.

I componenti della Commissione esaminatrice potranno essere individuati nell'ambito del personale del Comune di Subiaco oppure all'esterno dell'Amministrazione comunale, tra soggetti esperti in materia di condoni edilizi, per come disciplinati dalle Leggi nn.47/1985, 724/1994 e 326/2003, nonché in materia di urbanistica, edilizia privata, paesaggio (D.Lgs.n.42/2004), aree naturali protette (L.n. 394/1991) e procedimento amministrativo (L.n.241/1990).



La Commissione esaminatrice potrà essere eventualmente supportata da una apposita Segreteria tecnica, da istituirsi sempre con provvedimento del Responsabile dell'Area Tecnica.

A conclusione della procedura selettiva, la Commissione esaminatrice predisporrà una apposita graduatoria, la quale, una volta approvata dal Responsabile dell'Area Tecnica, sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Subiaco e sull'albo pretorio online.

Art.8 (Durata)

L'incarico di collaborazione di cui al presente avviso avrà la durata di tre anni, i quali inizieranno a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

Il Comune di Subiaco potrà recedere dal rapporto di collaborazione in qualsiasi momento, con un preavviso minimo di quindici giorni, senza essere tenuto a fornire una specifica motivazione. In tal caso, al collaboratore sarà dovuto soltanto il compenso per le prestazioni eseguite sino alla data del recesso. Il collaboratore potrà recedere dal rapporto di collaborazione in qualsiasi momento, con un preavviso minimo di trenta giorni.

Art. 9 (Compenso)

Il compenso professionale da corrispondersi per lo svolgimento dell'incarico è determinato in € 100,00 (cento/00) per ogni procedimento di condono edilizio condotto a definizione e deve intendersi comprensivo di IVA, del contributo per la Cassa professionale e, comunque, di ogni altro onere fiscale e contributivo.

Si intenderà "*condotto a definizione*" il procedimento di condono edilizio del quale sia stata ultimata l'istruttoria e sia stato predisposto, da parte del collaboratore, lo schema di provvedimento finale.

Il compenso verrà di volta in volta corrisposto alla fine di ciascuno dei tre anni di durata dell'incarico, avendo riguardo al numero di procedimenti istruiti e definiti nel corso del singolo anno solare, previa rendicontazione, da parte del collaboratore, dell'attività svolta sino a quel momento e successiva verifica eseguita al riguardo dal Responsabile dell'Area Tecnica o da un dipendente dallo stesso delegato, nonché previa presentazione di apposita fattura con le modalità previste dalla Legge.

Ai fini dell'erogazione del compenso, il collaboratore dovrà essere in possesso di Partita IVA.

La copertura assicurativa relativa all'attività oggetto dell'incarico di cui al presente avviso sarà ad esclusivo carico del collaboratore.

Non saranno riconosciuti al collaboratore rimborsi di spese a vario titolo, né altri emolumenti accessori.

Art.10 (Trattamento dei dati personali)

Con riferimento alle disposizioni del D.Lgs.n.196/2003 e del GDPR 679/16, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione saranno trattati, per tutti gli adempimenti previsti dalla presente procedura selettiva, su supporto magnetico e su supporto cartaceo, da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dalla normativa dianzi richiamata.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura e l'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.



COMUNE DI SUBIACO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
AREA TECNICA

Art.11 (Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Elisa Pelliccia, presso l'Area Tecnica del Comune di Subiaco, Piazza S. Andrea n.1 – 00028 Subiaco (RM), recapito telefonico: **0774/816218**; e-mail: **dipurb2@comunesubiaco.com**

Art.12 (Disposizioni finali)

La partecipazione alla selezione pubblica di cui al presente avviso comporta l'integrale ed incondizionata accettazione di tutto quanto in esso previsto.

Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale e sull'albo pretorio online del Comune di Subiaco

E' fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento in autotutela dell'eventuale provvedimento di conferimento dell'incarico di collaborazione di cui al presente avviso e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia.

Avverso i provvedimenti e gli atti della presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

Subiaco (RM), 17 maggio 2021

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Arch. Guglielmo Amati



⁽¹⁾ "Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto (cioè, del D.Lgs.n.165/2001) continuano ad applicarsi anche al CONI"

⁽²⁾ Art.5, comma 9, della L.n.135/2021: "E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011 (leggasi "n. 165 del 2001" - n.d.r.), nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza"